

**REGIONE**  
**POLIZIA MUNICIPALE**  
**COMUNE di CAMBIANO**  
**PROVINCIA di TORINO**



**SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE**

## **REGOLAMENTO COMUNALE SULLA VIDEOSORVEGLIANZA**

In ottemperanza ai disposti di cui al Provvedimento del Garante in materia di video sorveglianza 8 aprile 2010.

## SOMMARIO

Art. 1 -	Finalità e definizioni
Art. 2 -	Ambito di applicazione
Art. 3 -	Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di video sorveglianza e sorveglianza semaforica
Art. 4 -	Notificazione
Art. 5 -	Responsabile
Art. 6 -	Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali
Art. 7 -	Informazioni rese al momento della raccolta
Art. 8 -	Diritti dell'interessato
Art. 9 -	Sicurezza dei dati
Art. 10 -	Modalità e limiti all'utilizzabilità di dati personali
Art. 11 -	Norma di rinvio
Art. 12 -	Comunicazione
Art. 13 -	Entrata in vigore
Art. 14 -	Norme abrogate

- allegato 1
- allegato 2
- allegato 3
- allegato 4
- allegato 5

1° Approvazione mediante deliberazione di C.C. n. 33 del 27 giugno 2007;

Integrazione per sopraggiunta sostituzione della normativa previgente del presente Regolamento in virtù del " Provvedimento in materia di videosorveglianza – 8 aprile 2010 " (Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29.04.2010).

Approvazione mediante deliberazione di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- A. Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)
- B. Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza dell' 8 Aprile 2010.
- C. Art. 146, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 285/92 e Reg. di esecuzione.

### ART. 1

#### FINALITA' E DEFINIZIONI

1. Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un sistema di video sorveglianza nel territorio del Comune, gestito dal Comune di Cambiano – Servizio di Polizia Municipale – si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.  
Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.
2. Per tutto quanto non risulta essere dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e ai provvedimenti del Garante in materia di video sorveglianza.
3. Ai fini del presente regolamento si intende:
  - a) “Soggetto Pubblico” è l'Amministrazione Comunale di Cambiano, in questo caso, la quale al fine di garantire la sicurezza urbana, salvaguardare la sicurezza dei propri cittadini e il patrimonio Comunale può svolgere l'attività di videosorveglianza nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto dei principi generali di Liceità, di Necessità, di Proporzionalità e di Finalità. Questa tipologia di attività non necessita di preventiva notificazione al Garante.
  - b) “Informativa”: è l'informazione rivolta alla cittadinanza con la quale il soggetto pubblico rende noto che in una determinata area, per determinate finalità viene effettuato un servizio di videosorveglianza mediante telecamera. L'informativa deve essere 1) Breve, mediante idonea segnaletica posta nelle immediate vicinanze delle telecamere. La segnaletica deve essere visibile anche di notte mediante specifica illuminazione, qualora necessitante, oppure mediante pubblica illuminazione; 2) Piena o completa mediante la predisposizione di manifesti oppure mediante inserimento della stessa nel sito web del Comune ([www.comune.cambiano.to.it](http://www.comune.cambiano.to.it)). In quest' ultimo caso l'accesso web deve essere indicato sulle tabelle di cui sopra;
  - c) per **“banca dati”**, il complesso di dati personali, formatosi presso l'ufficio della Polizia Municipale, e trattato esclusivamente mediante riprese video registrate, che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere interessano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto eventuali;
  - d) per **“trattamento”**, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolti con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati;
  - e) per **“dato personale”**, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di video sorveglianza;
  - f) per **“titolare”**, l'Ente Comune di Cambiano, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;

- g) per “responsabile al trattamento” il funzionario individuato quale soggetto che può prendere diretto contatto con i dati registrati. Nel Nostro caso tale soggetto è il Comandante e/o Responsabile del Servizio di Polizia Municipale. L’incarico viene affidato dal Sindaco Pro Tempore in forma scritta;
- h) per “delegato al trattamento” altro soggetto, complessivamente individuati sempre in numero ridotto, delegato in forma scritta dall’incaricato al trattamento. Può essere altro dipendente pubblico (es. altro operatore del servizio di Polizia Municipale) oppure soggetto terzo privato (es. operatore della Società che gestisce la tele assistenza delle telecamere). Le due figure solo legittimate ad operare limitatamente in via sostitutiva nel primo caso, per soli fini tecnici la seconda.
- i) Per “trattenimento dei dati” il periodo massimo di tempo in cui il soggetto pubblico può disporre delle immagini registrate. Per le finalità istituzionali di cui sopra il tempo massimo di trattenimento è pari a giorni 7 (sette). Salvo proroghe motivate da finalità Giudiziarie, a richiesta della Magistratura o per attività d’indagine d’iniziativa della Polizia Giudiziaria. In tale caso la Polizia Giudiziaria chiede il trattenimento delle immagini alla Società incaricata e contestualmente chiede la verifica preliminare al Garante acquisendo anche il parere del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica esistente presso gli Uffici Territoriali di Governo – Prefetture;
- j) per “interessato” la persona fisica, la persona giuridica, l’ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
- k) per “comunicazione”, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- l) per “diffusione”, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- m) per “dato anonimo”, il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- n) per “blocco”, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

## **ART. 2**

### **AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente regolamento disciplina il trattamento di dati personali, realizzato mediante l’impianto di video sorveglianza, attivato sul territorio del Comune di Cambiano, con alcune telecamere collegate direttamente alla Sede Operativa del Servizio di Polizia Municipale.
2. Il sistema di tipo Wireless, senza fili, non è interconnesso con altri sistemi, archivi o banche dati, né accessibili ad altre periferiche.
3. La Società WAMA Security System srl, fornitrice degli apparati e titolare dell’assistenza in remoto, garantisce misure di sicurezza tali che nessun soggetto estraneo possa prendere visione dei dati registrati e trasmessi mediante idoneo sistema di criptazione delle immagini che impedisce, anche in caso di intrusione, l’illeggibilità delle stesse;

## **ART. 3**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL’IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA e SORVEGLIANZA SEMAFORICA**

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito della attivazione di un impianto di video sorveglianza.
2. Le finalità istituzionali del suddetto impianto, del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Cambiano sono:

- a) attivazione di misure di prevenzione e sicurezza sul territorio comunale;
  - b) ricostruzione, della dinamica di atti vandalici od azioni di teppismo nei luoghi pubblici di principale frequentazione, per permettere l'intervento della Polizia Municipale e delle altre forze dell'ordine;
  - c) in tema di rifiuti monitorare l'accesso all'area di conferimento, in orario di apertura al pubblico al fine di rilevare situazioni di accesso irregolare; la medesima area viene controllata al di fuori delle fasce di apertura al pubblico al fine di scongiurare accessi indesiderati oppure abbandoni indiscriminati di rifiuti, potenzialmente pericolosi per la salute pubblica, al fine di consentire l'intervento degli operatori, qualora in servizio, oppure adottare le misure necessarie per l'accertamento successivo degli illeciti amministrativi ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 689/81 oppure ancora illeciti penali qualora i rifiuti abbandonati siano di tipo speciale, pericoloso e/o tossico nocivi. Questa attività è stata intrapresa essendo risultati inefficaci i tradizionali sistemi di controllo ed essendo impossibile, per carenza di personale, dare corso ad un controllo dell'area 24 ore su 24;
  - d) tutelare il patrimonio comunale in aree ove si sono verificati atti di vandalismo;
  - e) svolgere attività di monitoraggio delle intersezioni semaforiche al fine di sanzionare comportamenti illeciti per mancato rispetto di talune norme di comportamento previste dal vigente Codice della Strada nello specifico all'art. 146, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992 e smi. mediante strumentazione elettronica così come previsto dal successivo art. 201 comma 1 bis, lettere b) - c) nonché comma 1 ter;
  - f) Rilievi posti in essere dalla Polizia Municipale, mediante telecamera brandeggiata oppure posta sul veicolo di servizio, finalizzati alla prevenzione oppure registrazione di atti di vandalismo, atti contro la sicurezza urbana, atti volti contro la sicurezza dei cittadini, atti contro il patrimonio comunale, salvaguardia del personale della Polizia Municipale operante in attività di Polizia Stradale. Qualora la telecamera fosse posta sul veicolo la presenza della stessa deve essere resa nota mediante informativa breve posta sul mezzo indicante ad esempio " Veicolo dotato di sistema di video sorveglianza ai fini di sicurezza urbana, per la conservazione del patrimonio Comunale, per la sicurezza del personale operante, per attività di Polizia Stradale e viabilità".
3. Il sistema di video sorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali, rilevati mediate le riprese televisive, e che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interesseranno i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.
  4. L'attività di video sorveglianza deve raccogliere solo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perquisite, registrando le sole immagini indispensabili, evitando (quando non indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. La localizzazione delle telecamere e le modalità di ripresa vanno quindi stabilite in modo conseguente a quanto qui precisato.
  5. Il sistema di video sorveglianza in funzione è dotato di telecamere non brandeggiabili e non dotate di zoom. Inoltre gli stessi non costituiscono ovvero non possono essere equiparati a sistemi integrati di video sorveglianza perché in nessun caso le immagini o i singoli fotogrammi, aventi quale soggetto uno o più individui, sono comparabili con altri dati biometrici e non esiste in tal senso alcun collegamento con specifica banca dati;
  6. La possibilità di avere dati ed immagini costituisce uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dei compiti che la Polizia Locale svolge quotidianamente. Con questi scopi si vogliono tutelare le fasce più deboli della popolazione e cioè

- bambini, giovani e anziani, garantendo quindi un certo grado di sicurezza negli ambienti circostanti le scuole, dei parchi gioco e di altri luoghi di aggregazione.
7. L'uso dei dati personali nell'ambito di cui trattasi non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali che sono assoggettate dalla legge sulla privacy ad un regime di tipo particolare.

### **Monitoraggio semaforico e della viabilità**

1. Pur non trattandosi di specifica attività di video sorveglianza viene indicata, quale ulteriore attività preventiva di sicurezza in ambito di Polizia Amministrativa e Stradale, il monitoraggio semaforico e della viabilità in intersezioni pericolose, finalizzato anche al rilievo delle infrazioni di cui all'art. 146, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 285/1992 e smi;
2. Il sistema sarà costituito da telecamere digitali non brandeggiabili, ad inquadatura fissa, montate singolarmente a palo le quali monitoreranno taluni impianti semaforici, normalmente in entrambi i sensi di marcia, registrando il flusso veicolare, evidenziando anche le situazioni di violazione indicate al comma 1. In prossimità delle suddette aree verrà posizionata idonea segnaletica di avviso riportante indicativamente la seguente dicitura "Passaggio con il rosso - viol. Art. 146, comma 3, del D.lgs. n. 285/92 - ATTENZIONE area semaforica controllata elettronicamente". Il trattamento degli eventuali dati sensibili sarà in capo esclusivamente al personale del Servizio di Polizia Municipale.
3. Il sistema potrà inoltre fornire dati utili alla ricostruzione dei sinistri stradali. Le immagini riprese, una volta decaduta la necessità del loro utilizzo verranno cancellate. Le immagini valide ai fini della verbalizzazione delle infrazioni di cui all'art. 146/3° del CdS ed i dati in essi contenuti subiranno il seguente trattamento:
  - a) potranno essere trattenute non oltre il termine previsto dall'art. 201 del vigente CdS, ai fini della notificazione degli accertamenti ai trasgressori (90 gg). Trascorsi complessivamente 210 giorni qualora il trasgressore non sia stato identificato e quindi il procedimento non definito venga archiviato determina la cancellazione dei filmati.
  - b) i filmati relativi ad accertamenti conclusi per avvenuta oblazione entro i termini, verranno cancellati;
  - c) potranno altresì essere trattenute, quale fonte di prova, tutte le immagini relative ad infrazione il cui verbale di accertamento risulti oggetto di ricorso al Prefetto oppure opposizione al Giudice di Pace oppure ancora nel caso di esazione coattiva. A definizione avvenuta del contenzioso le immagini verranno cancellate.
  - d) tutte le immagini non utilizzabili a fini contravvenzionali verranno immediatamente cancellate.
  - e) In tutti i casi potranno essere trattenuti, quali fonti di prova attestanti l'avvenuta infrazione, singoli fotogrammi, ad esclusione delle voci d) e e), da allegare ai verbali di accertamento. La visione dei filmati sarà consentita esclusivamente ai soggetti direttamente interessati. Non è necessaria delega scritta se non per la richiesta di copia del file.
  - f) In ogni caso tutte le immagini relative a procedimenti chiusi o archiviati per decorrenza dei termini di validità (cinque anni) ovvero prescrizione dovranno essere cancellati.

**ART. 4**  
**NOTIFICAZIONE**

Trattandosi di dati rilevati da soggetto pubblico per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi del provvedimento Generale del Garante dell' 8.04.2010 i dati trattati non devono essere notificati al Garante.

**ART. 5**  
**RESPONSABILE**

1. Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, in servizio, è designato quale responsabile del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3, lett. E). Lo stesso sarà designato con atto del Sindaco. E' consentito il ricorso alla sub delega scritta di funzioni, da parte del designato, ad altri operatori di Polizia Municipale nel solo caso di assenza dal servizio per ferie o malattia.
2. Lo stesso ha facoltà di delegata anche verso soggetti terzi appartenenti alla Società che gestisce la manutenzione online degli apparati.
3. Il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalla normativa, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente regolamento.
4. Gli incaricati del materiale trattamento, nominati dal Responsabile del servizio vigilanza, devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal responsabile.

**ART. 6**  
**MODALITA' DI RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI**

1. I dati personali oggetto di trattamento vengono:
  - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
  - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 3;
  - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
  - d) conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito al successivo comma 4;
2. I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di video sorveglianza, le quali saranno progressivamente installate nei punti che saranno individuati, secondo le necessità del momento, con deliberazioni della Giunta Comunale.
3. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare delle riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato di cui al predetto art. 3. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso la sede operativa del Servizio di Polizia Municipale. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor ed archiviate in server dedicato. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento. Le telecamere hanno le caratteristiche descritte in apposita relazione rilasciata dalle ditte installatrici, conservate agli atti del Comune. Tali caratteristiche tecniche sono tali da consentire un significativo grado precisione e di dettaglio della ripresa.
4. Le immagini registrate sono conservate per un tempo non superiore a 7 (sette) giorni, successivamente i dati saranno cancellati automaticamente ovvero

sovrascritti pertanto le immagini riprese in tempo reale distruggono quelle già registrate e che hanno raggiunto l'arco temporale di sette giorni .

5. La conservazione delle immagini registrate oltre il periodo massimo consentito è prevista solo in relazione ad illeciti di tipo penale, o ad immagini richieste dall' autorità giudiziaria, Carabinieri e/o Polizia di Stato.
6. L'accesso alle immagini ed ai dati personali strettamente necessari è ammesso per il responsabile e gli incaricati del trattamento di cui all'art. 5. E' vietato l'accesso ad altri soggetti salvo che si tratti di indagini giudiziarie o di polizia.

#### **ART. 7**

#### **INFORMAZIONI RESE AL MOMENTO DELLA RACCOLTA**

1. Il Comune di Cambiano, in prossimità delle strade, piazze ed altri luoghi in cui sono posizionate le telecamere, si obbliga ad affiggere una adeguata segnaletica su cui è riportata la seguente dicitura:  
"Comune di Cambiano - Provincia di Torino - Area `ideo sorvegliata. La registrazione è effettuata dal Comando di P.M. per fini di sicurezza e tutela del patrimonio (art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali - D. Lgs. N. 196/2003)". Informazione completa su sito [www.comune.cambiano.to.it](http://www.comune.cambiano.to.it)
2. Il cartello ha un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile e ingloba il simbolo della telecamera e deve essere visibile anche in orario serale e/o notturno.
3. Il Comune di Cambiano si impegna a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento di dati personali con l'attivazione dell'impianto di video sorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e la sua eventuale, successiva cessazione, per qualsiasi causa, anche mediante l'affissione di appositi manifesti informativi nonchè la rimozione dei cartelli contenenti l'informativa breve.

#### **ART. 8**

#### **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

1. In relazione al trattamento dei dati personali, è assicurato agli interessati identificabili l'effettivo esercizio dei propri diritti, in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento e di ottenere l'interruzione di un trattamento illecito, in specie quando non sono adottate idonee misure di sicurezza o il sistema è utilizzato da persone non debitamente autorizzate.
2. La risposta ad una richiesta di accesso a dati conservati deve riguardare tutti quelli attinenti alla persona istante identificabile e può comprendere eventuali dati riferiti a terzi, solo nei limiti previsti dalla Legge. A tal fine può essere opportuno che la verifica dell'identità del richiedente avvenga mediante esibizione o allegazione di un documento di riconoscimento che evidenzi un'immagine riconoscibile dell'interessato.

#### **ART. 9**

#### **SICUREZZA DEI DATI**

1. I dati sono protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
2. Alcune misure, cosiddette minime, sono obbligatorie anche sul piano penale.
3. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi presso la sala di controllo situata presso la sede della Polizia Municipale. Alla sala possono accedere esclusivamente il Responsabile e gli incaricati del trattamento dei dati. Non

possono accedere alla sala altre persone se non sono accompagnate da coloro che sono autorizzati.

## ART. 10

### MODALITA' E LIMITI ALLA UTILIZZABILITA' DI DATI PERSONALI

1. Le prescrizioni del presente regolamento hanno come presupposto il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei diritti e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità ed alla protezione dei dati personali, con riguardo, per quanto qui interessa, anche alla libertà di circolazione nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, nel rispetto dei principi generali enunciati in premessa, di cui al provvedimento del Garante dell' 8/04/2010 e più precisamente:

- **Principio di Liceità.**

Il trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza è possibile solo se è fondato su uno dei presupposti di liceità espressamente previsti per gli organi pubblici.

- **Principio di necessità.**

Poiché l'installazione di un sistema di videosorveglianza comporta in sostanza l'introduzione di un vincolo per il cittadino, ovvero di una limitazione e comunque di un condizionamento, va applicato il principio di necessità, e, quindi, va escluso ogni uso superfluo ed evitati eccessi e ridondanze.

- **Principio di proporzionalità.**

Nel commisurare la necessità di un sistema al grado di rischio presente in concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree di attività che non sono soggette a concreti pericoli. La video sorveglianza è, quindi, lecita solo se è rispettato il cosiddetto principio di proporzionalità; sia nella scelta se e quali apparecchiature di ripresa installare, sia nelle varie fasi del trattamento.

Il principio di cui trattasi consente margini di libertà nella valutazione da parte del titolare del trattamento evitando così un'ingerenza ingiustificata nei diritti e nelle libertà fondamentali degli altri interessati.

- **Principio di finalità.**

Gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi.

Ciò comporta che il titolare possa perseguire solo finalità di sua pertinenza.

In ogni caso, possono essere perseguite solo finalità determinate e rese trasparenti, ossia direttamente conoscibili attraverso adeguate comunicazioni e cartelli di avvertimento al pubblico (fatta salva l'eventuale attività di acquisizione di dati disposta da organi giudiziari o di polizia giudiziaria), e non finalità generiche o indeterminate, tanto più quando esse siano incompatibili con gli scopi che vanno esplicitamente dichiarati e legittimamente perseguiti. Le finalità così individuate devono essere correttamente riportate nell'informativa.

## ART. 11

### NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alla Legge, ai suoi provvedimenti di attuazione, alle decisioni del Garante, e ad ogni altra normativa vigente, speciale, generale, nazionale e comunitaria in materia.

**ART. 12**  
**COMUNICAZIONE**

1. La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Cambiano a favore dei soggetti autorizzati è ammessa quando necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

**ART. 13**  
**ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione sostituendo integralmente quello in vigore precedentemente.

**Art. 14**  
**Norme abrogate**

*Provvedimento generale del Garante sulla video sorveglianza del 29.04.2004.*

## ALLEGATO 1

### CAUTELE DA ADOTTARE PER I DATI VIDEORIPRESI

1. I monitor degli impianti di videosorveglianza devono essere collocati in modo tale da non permettere la visione delle immagini, neanche occasionalmente, a persone estranee non autorizzate.
2. L'accesso alle immagini da parte del Responsabile e degli incaricati del trattamento deve limitarsi alle attività oggetto della sorveglianza: eventuali altre informazioni di cui vengono a conoscenza, mentre osservano il comportamento di un soggetto ripreso, devono essere ignorate.
3. Nel caso le immagini siano conservate, i relativi supporti (videocassette o altro) devono essere custoditi, per la durata della conservazione, in un armadio (o simile struttura) dotato di serratura, apribile solo dal Responsabile e dagli incaricati del trattamento.
4. La cancellazione delle immagini dovrà avvenire preferibilmente mediante il nuovo utilizzo del supporto; comunque le operazioni di cancellazione dovranno essere effettuate sul luogo di lavoro.
5. Nel caso il supporto debba essere sostituito per eccessiva usura, dovrà essere distrutto in modo che non possa essere più utilizzabile, né che possano essere recuperati dati in esso presenti.
6. L'accesso alle immagini è consentito solo:
  - al Responsabile ed agli incaricati dello specifico trattamento;
  - per indagini delle autorità giudiziarie o di polizia;
  - alla ditta fornitrice dell'impianto nei limiti strettamente necessari alle loro specifiche funzioni di manutenzione;
  - al terzo, debitamente autorizzato, in quanto oggetto delle riprese.
7. Nel caso di accesso alle immagini per indagini delle autorità giudiziarie o di polizia, occorrerà comunque l'autorizzazione da parte del Responsabile del trattamento o del Titolare;
8. Nel caso di accesso alle immagini del terzo, debitamente autorizzato, questi dovrà avere visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente;
9. Tutti gli accessi dovranno essere registrati mediante l'annotazione di apposito registro, nel quale dovranno comunque essere riportati:
  - la data e l'ora dell'accesso;
  - l'identificazione del terzo autorizzato.

## ALLEGATO 2

### PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE IMMAGINI

1. La persona interessata ad accedere alle immagini deve avanzare apposita istanza al Responsabile del trattamento, indicato nell'informativa;
2. L'istanza deve indicare a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento.
3. Nel caso le immagini di possibile interesse non siano oggetto di conservazione, di ciò dovrà essere data formale comunicazione al richiedente.
4. Nel caso le immagini di possibile interesse siano oggetto di conservazione, il richiedente dovrà fornire altresì ulteriori indicazioni, finalizzate a facilitare il reperimento delle immagini stesse tra cui:
  - il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa,
  - indicazioni sull'abbigliamento indossato, accessori ed altri elementi,
  - presenza di altre persone,
  - attività svolta durante le riprese,
5. Nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente,
6. Il responsabile del trattamento accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano.
7. Nel caso in cui il richiedente intenda sporgere reclamo, dovrà presentare apposita istanza, indirizzata al Responsabile del trattamento, indicando i motivi del reclamo.

**ALLEGATO 3**

**AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE DI CAMBIANO**

**FAC SIMILE RICHIESTA DI ACCESSO A VIDEOREGISTRAZIONI**

Il sottoscritto....., nato a ..... il .....,  
residente a .....identificato  
tramite....., ai sensi della vigente normativa in  
materia di privacy richiede di esercitare il diritto di accesso alle immagini video  
che potrebbero aver registrato dati personali a sé stesso afferenti.  
Per permettere di individuare tali immagini nell'archivio video, fornisce le seguenti  
informazioni:

1. Luogo e luoghi di possibile ripresa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
2. Data di possibile ripresa \_\_\_\_\_
3. Fascia oraria di possibile ripresa (approssimazione di 30 minuti) \_\_\_\_\_
4. Abbigliamento al momento della possibile ripresa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
5. Accessori (borse, ombrelli, carrozzine, animali al guinzaglio, altri oggetti)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
6. Presenza di accompagnatori (indicare numero, sesso, sommaria descrizione  
degli stessi) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
7. Attività svolta durante la possibile ripresa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In fede

(Luogo e data) .....(Firma) .....

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO .....

**ALLEGATO 4**

**FAC SIMILE DI INFORMATIVA BREVE**



Note. Al di sotto del secondo rigo l'informativa breve viene integrata con l'indirizzo web del Comune di Cambiano ([www.comune.cambiano.to.it](http://www.comune.cambiano.to.it)) ove, all'interno dell'area della Polizia Municipale, è contenuta e visibile l'informativa completa.

## ALLEGATO 5

### INFORMATIVA COMPLETA CONTENUTA NEL SITO WEB: [www.comune.cambiano.to.it](http://www.comune.cambiano.to.it)

- Il Comune di Cambiano con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 14.06.2007 e successivo atto n. 19 dell' 11.03.2009 ha individuato i punti ove installare telecamere atte ad istituire un servizio di video sorveglianza avente scopi conformi a precise finalità istituzionali individuate in: 1) sicurezza urbana; 2) monitoraggio e controllo dell'area di conferimento dei rifiuti di Via dei Prati anche con fini di salvaguardia della salute dei cittadini; 3) preservazione del patrimonio comunale; 4) attività di Polizia Stradale. Il linea generale l'attività di videosorveglianza per fini istituzionali deve comunque perseguire i principi di Liceità, Necessità, Proporzionalità e Finalità.
- La prima stesura del presente Regolamento Comunale sulla videosorveglianza è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27.06.2007.
- Questo tipo di attività non necessita di notificazione al Garante per la Protezione dei dati Personali.
- Il titolare del trattamento è il Comune di Cambiano nella persona del Sindaco pro tempore.
- Il Responsabile del trattamento, incaricato per iscritto, è individuato nel funzionario Responsabile del Servizio di Polizia Municipale in carica, il quale ha facoltà di subdelega scritta a favore sia di altro personale della Polizia Municipale che di soggetti terzi incaricati alla manutenzione degli apparati.
- La normativa di riferimento è la seguente: 1) Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali); 2) Provvedimento Generale del Garante sulla videosorveglianza dell' 8.04.2010 (pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 99 del 29.04.2010); 3)Decreto Legislativo n. 285/92 e relativo Regolamento di esecuzione.
- La registrazione delle immagini viene effettuata da telecamere ad inquadratura fissa, non dotate di zoom alla quale non è collegata alcuna banca dati contenente dati di riferimento e raffronto di tipo antropometrico;
- La trasmissione delle immagini è del tipo wireless e l'immagazzinamento delle stesse avviene presso server dedicato ubicato presso la sede operativa del Servizio Polizia Municipale.
- La Società fornitrice delle apparecchiature WAMA Security System srl fornisce anche l'assistenza online mediante proprio personale qualificato debitamente delegato da questo servizio alla trattazione occasionale dei dati. La stessa garantisce che non possano avvenire intrusioni ad opera di soggetti estranei mediante trasformazione delle immagini in chiaro in immagini criptate tra il punto di rilievo e quello di immagazzinamento.
- Le immagini raccolte per fini istituzionali possono essere trattenute sino ad un massimo di giorni 7 (sette). Periodi più lunghi di conservazione sono consentiti per necessità di tipo giudiziario (Offici Giudiziari, Carabinieri, Polizia Giudiziaria) oppure richieste da parte di organi di polizia (Questura) previa verifica preliminare presso il Garante e acquisizione del parere del Comitato per l'ordine e la Sicurezza istituito presso gli Uffici Territoriali di Governo - Prefetture.
- Le telecamere sono individuate da apposita tabella contenente l'informativa breve. Le stesse devono essere visibili anche in orario serale e notturno.
- Aree controllate dal sistema di video sorveglianza: Area di conferimento di Via dei Prati con n. 2 telecamere; Via Navone (area retrostante plesso scolastico delle Scuole Medie Inferiori) con n. 1 telecamera; Via Cavour (parte rialzata) con n. 1 telecamera; Piazza G. Grosso con n. 2 telecamere. Totale n. 6 apparati.